

Corso di Laurea in “Innovazione educativa e apprendimento permanente”
a.a. 2017/2018

INSEGNAMENTO:
Abilità informatiche e telematiche

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: LAB/INF; CFU 6
II ANNO; II SEMESTRE

Docente: **Prof. Luca Piergiovanni**
Tutor disciplinare: **Dott.ssa Beatrice Miotti**

Qualifica e curriculum scientifico del docente	<p>Insegnante di Lettere ed esperto di Tecnologie dell'apprendimento. Collaboro con importanti enti universitari e centri di ricerca per la formazione degli insegnanti all'uso tecnico-didattico di strumenti e ambienti del Web, dei Social Network e dei dispositivi mobili. Ho ideato e svolto numerosi corsi di formazione in presenza e online per docenti di ruolo e per neoassunti.</p> <p>Ho coordinato progetti di didattica digitale che hanno coinvolto una rete di oltre 100 scuole, con Istituzioni, amministrazioni comunali, Associazioni e Fondazioni.</p> <p>Tutte queste attività sono state considerate buona pratica scolastica dal Ministero dell'Istruzione italiano e sono state oggetto di studio di molti enti che si occupano di media education. Ne hanno parlato network sia nazionali che internazionali e hanno ricevuto prestigiosi premi, tra i quali la Medaglia del Presidente della Repubblica e riconoscimenti all'ambasciata italiana di Washington e ai Medea Awards di Bruxelles.</p> <p>Mio Curriculum: https://it.linkedin.com/in/lucapiergiovanni</p>
Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma	<p>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>L'insegnamento prevede due fasi di lavoro corrispondenti ai 2 moduli in cui è organizzato.</p> <p>MODULO 1 - Ambienti di apprendimento, con la tecnologia e la Rete Esistono oggi giorno soluzioni di arredo per le nostre aule (<i>school design</i>), che possono agevolare l'apprendimento e la vera implementazione delle nuove tecnologie e della Rete: il rapporto tra lo spazio-classe e l'organizzazione e la tempistica delle attività, nonché la</p>

	<p>scelta di metodologie didattiche, è un rapporto molto stretto e tutti questi elementi vanno ad influenzarsi a vicenda.</p> <p>Allo stesso tempo, l’aula fisica si apre al mondo grazie ad ambienti online di facile utilizzo. Dei veri e propri luoghi di apprendimento e di condivisione e di interazione con i propri studenti, ma anche con la community di insegnanti di tutto il mondo.</p> <p>In pochi passi è possibile strutturare una classe virtuale e gestirla con semplicità, anche senza essere esperti di codice HTML.</p> <p>Un ambiente online condiviso facilita la relazione insegnante/discente, l’assegnazione di compiti, la strutturazione di lezioni multicanali, la valutazione globale dello studente.</p> <p>Con questo modulo, l’insegnante potrà esplorare gli aspetti positivi, ma anche le criticità delle cosiddette aule-laboratorio, aule aumentate dalla tecnologia, classi scomposte; così come potrà analizzare gli ambienti online, confrontando le funzionalità dei più utilizzati spazi di Rete a livello educational, come ad esempio Blendspace, EDpuzzle, Symbaloo, e così via. Il tutto allo scopo di poter poi scegliere l’ambiente migliore, sulla base delle proprie necessità e di quelle dei propri ragazzi.</p> <p>MODULO 2 - Social Networks nella professione insegnante</p> <p>La seconda fase prevede l’approfondimento delle seguenti tematiche:</p> <p>Grazie alla semplicità ed immediatezza di utilizzo, i Social Networks sono oggi frequentati da milioni di utenti, ma è di fondamentale importanza saperne fare un uso critico e positivo.</p> <p>I social sono uno strumento molto utile all’insegnante e al professionista in genere. Ogni giorno è possibile scambiare idee e progetti con colleghi di tutto il mondo; fare marketing rapido, efficace e misurabile; fornire opinioni politiche o diffondere notizie (il cosiddetto “giornalismo partecipativo”); cercare lavoro e offrirlo; condividere risorse online, articoli, guide; essere sempre in contatto con i più grandi educatori al mondo e costruirsi un corso di aggiornamento su misura.</p> <p>Sono tanti i gruppi di insegnanti nati su Facebook, le liste di utenti che è possibile seguire tramite Twitter, la rete di professionisti in LinkedIn, le pillole di cultura diffuse attraverso Snapchat o Stories di Instagram.</p> <p>E la scuola ha bisogno più che mai di un <i>insegnante-social</i>: un comunicatore e motivatore, pronto ad informarsi e aggiornarsi costantemente tramite la Rete, capace di produrre contenuti digitali e disposto a condividerli nei Social.</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>A. <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p>Esplorare le aule del XXI secolo, con le soluzioni di arredo adottate da numerose scuole nel mondo; Riconoscere i più diffusi ambienti online per la didattica; Riconoscere le differenze tra Social Networks e Social Media; Identificare gruppi informali e gruppi formali, comunità di pratica e comunità tematiche per un uso professionale</p>

	<p>dei Social.</p> <p><i>B. Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Scoprire i requisiti necessari per riprogettare l'apprendimento con strumenti e ambienti di Rete e, in particolare, con arredi innovativi e piattaforme online; Applicare l'utilizzo dei suddetti ambienti nell'attività curricolare, per creare ambienti utili per lo scambio e l'interazione con i propri studenti; Utilizzare Twitter, sia nelle sue funzionalità tecniche che nella simbologia e dinamiche comunicative; Applicare i principi di Netiquette della Rete.</p> <p><i>C. Autonomia di giudizio</i> Saper distinguere, secondo la metodologia adottata, il gruppo-classe e altre variabili, la piattaforma online più idonea per lavorare anche da casa e il Social più efficiente.</p> <p><i>D. Abilità comunicative</i> Conoscere le dinamiche comunicative di alcuni LSM e di alcuni Social Network.</p> <p><i>E. Capacità di apprendere</i> Saper organizzare l'apprendimento in un ambiente online, mediante azioni di tutoring, coaching e counseling; Saper adattare alla vita in Rete la Digital Social Content Curation, mediante i Social Bookmarking.</p>
<p>Risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p><i>A. Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio</i> Conoscere esempi nel mondo di architetture e arredi più funzionali all'apprendimento e riuscire, con aggiustamenti del caso, a ipotizzarne una implementazione nelle proprie scuole; Conoscere modelli e casi di studio in cui determinate piattaforme online sono state utilizzate con successo nello studio e nella formazione, per poi replicarne gli aspetti positivi nella propria realtà; Saper replicare esperienze didattiche con l'utilizzo dei Social Network.</p> <p><i>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio</i> Utilizzare quotidianamente piattaforme online e Social Network.</p> <p><i>C. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi</i></p>

	<p>Saper comparare i più diffusi LSM per la creazione di classi online per poter scegliere quello più idoneo alle esigenze dei propri studenti; Saper scegliere quei Social Network che meglio si adattano al proprio profilo professionale e bisogni comunicativi.</p> <p>D. <i>Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti</i> Padroneggiare gli argomenti trattati così da poterli trasmettere ai colleghi, in un’ottica di formazione “a cascata”.</p> <p>E. <i>Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia</i> Riuscire a valutare e classificare nuovi ambienti online ancora in fase beta; Saper gestire in autonomia, oltre al Social preso in esame nel corso (Twitter), altri social per la propria crescita professionale.</p>
<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 video lezioni ➤ 2 video lezioni in sincrono ➤ Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento; ➤ 2 forum di approfondimento tematico ➤ 2 e-tivity strutturate <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Oltre ai testi consigliati per ciascun modulo sono previsti materiali didattici che saranno presentazioni in formato pdf, con articoli del docente, letture open access, link a risorse in rete e sito-bibliografia di riferimento.</p>
<p>Testi consigliati</p>	<p>MODULO 1</p> <p>Testi consigliati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biondi G., Borri S., Tosi L., Dall’aula all’ambiente di apprendimento, Altralinea Ed. - Piano Nazionale Scuola Digitale in cui sono presentati svariati ambienti di apprendimento con la tecnologia. - L’aula del XXI secolo come ambiente di apprendimento - La scuola senza classi: 5 soluzioni adottate in Europa <p>Testi facoltativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - La classe scomposta

	<ul style="list-style-type: none"> - Le palestre dell'innovazione - Gallery del MIUR che presenta una raccolta di ambienti didattici innovativi - Indire : Architetture scolastiche - Avanguardie Educative : Aule laboratorio disciplinari - Future Classroom Lab di European schoolnet - Tilden High school - Vittra International school - Future Classroom – Portogallo - Ørestad Gymnasium København – Danimarca - Scuola Primaria Katajanokka – Finlandia - UBIKO Università di Oulu - Finlandia <p>MODULO 2</p> <p>Testi consigliati</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Ranieri e S. Manca, I social network nell'educazione. Basi teoriche, modelli applicativi e linee guida, Ed. Erickson 2013. <p>Testi facoltativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fini A. e Cicognini M. E., Web 2.0 e social networking. Nuovi paradigmi per la formazione, Ed. Erickson 2009. - D. Boyd, It's complicated. La vita sociale degli adolescenti sul web, Ed. Castelvechi 2014. - I nuovi Curricoli digitali all'interno dei quali è previsto un percorso specifico per le scuole dedicato ai Social Media. - Serie di articoli e di saggi dedicati al mondo dei Social a scuola e nella professione docente. - 5 buone ragioni per utilizzare i Social Networks a scuola, di Tanya Roscorla. - Insegnanti e tecnologie: l'aggiornamento docenti si fa social.
<p>Modalità di verifica in itinere</p>	<p>L'accesso alla prova finale è subordinato allo svolgimento delle seguenti <i>2 e-tivity</i>;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per ciascun modulo lo studente dovrà: <ol style="list-style-type: none"> 1. costruire un percorso di studio con uno degli ambienti online presentati con l'utilizzo di Blendspace, EDpuzzle e altri strumenti educational; 2. fare ricerca scientifica con i Social Networks con l'utilizzo di Twitter
<p>Modalità di svolgimento dell'esame finale</p>	<p>Colloquio orale in presenza.</p>
<p>Lingua d'insegnamento</p>	<p>Italiano</p>